



Di Napoli: “Che risposta da Tavares e Gustavo. La squadra non mi ha tradito”

Descrizione

È raggiante **Arturo Di Napoli** in sala stampa. Dopo sei giornate e due mesi di digiuno il Messina è tornato a vincere e lo ha fatto in modo davvero convincente: *“Sono contento per la prestazione dei ragazzi, per la gente ed il risultato, per **Tavares** e **Gustavo**. Avevano subito qualche critica anche dal sottoscritto e hanno dato una bella risposta. Stiamo disputando un campionato straordinario. Abbiamo avuto un calo anche perché eravamo a corto di energie. La sosta ci è servita per mettere benzina nelle gambe ed abbiamo subito dimostrato di essere squadra. Sapevo che non mi avrebbero tradito”*.



Giorgione e Tavares celebrano il successo sotto la Curva

Il successo porta a nove i punti di margine sull'**Akragas** quartultimo: un vantaggio decisamente rassicurante. *“Hanno dimostrato di volerla questa vittoria contro una diretta concorrente. La zona pericolosa adesso è ancora più lontana. Non dovremo commettere nuovamente l'errore di pensare a qualcosa che non sia la salvezza. Dobbiamo raggiungerla il prima possibile, giocando con la cattiveria e la concentrazione che ci hanno sempre contraddistinto nelle prime giornate”*.



Tra le cose che faremo è ascoltare tutte le voci sul suo conto e sulla possibile cessione nel corso della finestra invernale. Metteva in discussione il giocatore. A pesare era un infortunio che non riuscivamo a sanare. I migliori acquisti sono i ragazzi che recupereremo: la società d'altronde aveva operato bene nel mercato estivo. **Russo** e **Barilaro** sono giovani che non possiamo caricare di responsabilità eccessive. Ci hanno dato indicazioni importanti e rappresentano ulteriori frecce nel nostro arco. Ma soprattutto dopo tante giornate senza vittorie ci siamo dati una gioia”.



Convincente la prestazione sulla corsia destra di Barilaro

Da lunedì scatta il processo sul calcioscommesse e per qualche giorno “Re Artù” dovrà concentrarsi su fattori extra-sportivi: “È chiaro che questa mia situazione non mi lascia sereno. I miei avvocati hanno lavorato e cercheranno di fare luce su tutto. Ho fiducia nella giustizia sportiva. Daremo battaglia anche perché non ho nulla da spartire con queste situazioni”.

Il bottino conquistato a metà stagione, che vale anche il sesto posto in solitaria, resta per certi versi miracoloso dopo un'estate caldissima, il cambio di proprietà maturato in extremis e la riammissione fuori tempo massimo: “Ho sempre creduto in questo progetto. Un buon allenatore viene reputato tale soltanto se la squadra risponde bene. Girare a **25 punti** a metà stagione è un traguardo importante per come siamo partiti. Quando siamo arrivati qui non c'era nulla: né palloni né casacche né fasce per tenere le caviglie rigide e nella prima amichevole estiva le abbiamo chieste in prestito ad una squadra di seconda categoria. Abbiamo compiuto tanti passi in avanti”.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

9 Gennaio 2016

Autore

alecalleri